



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111
 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724
 Via G.M. Galanti, 16
 CAP 72100 - Brindisi
 Tel. 0831 099501 - Fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Provincia di Brindisi
 Servizio Ambiente ed Ecologia
 Piazza S. Teresa, 2 - 72100 Brindisi
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it
 c.a. Dott. P. Epifani

p.c. **Direzione Scientifica ARPA PUGLIA**
 Servizio TSGE
 U.O.C. Acqua e suolo

OGGETTO: Istanza di Valutazione d'Impatto ambientale e Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del DLgs 152/06 e s.m.i. per il progetto di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in Z.I. del Comune di Brindisi – Proponente: SIR Servizi Industriali s.r.l.

Riscontro nota Provincia di Brindisi prot 4790 del 10/02/2017 - Convocazione CdS per il giorno 28/02/2017.

In riferimento al procedimento in oggetto e alle note di seguito indicate:

- nota ARPA Puglia prot n. 27588 del 03/05/2016;
- nota Provincia di Brindisi prot. n. 20219 del 12/05/2016, verbale della CdS del 04/05/2016;
- documentazione del proponente disponibile sul portale istituzionale dell'A.C.

la scrivente Agenzia comunica quanto di seguito.

Punto “a” della nota ARPA Puglia prot n. 27588 del 03/05/2016

Il proponente ha fornito dichiarazione di conformità e specifica tecnica comprensiva dell'indicazione dell'efficienza di abbattimento del filtro a cartuccia modello MAXAIR – 24 della Scutti s.r.l. che intende utilizzare sul punto di emissione convogliata dei silos contenenti additivi.

Punto “b” della nota ARPA Puglia prot n. 27588 del 03/05/2016

Il proponente ha fornito scheda tecnica del miscelatore fanghi. Si richiede certificazione, da parte del costruttore, sulle emissioni polverulente della macchina durante la fase di esercizio in condizioni di massimo carico.

Punto “c” della nota ARPA Puglia prot n. 27588 del 03/05/2016

Il proponente ha ribadito quanto già espresso nella “Relazione tecnica generale – R1” relativa alla CdS del 04/05/2016. Si richiede invece la presenza di un sistema di blocco che preveda l'arresto automatico della macchina al raggiungimento dell'alta temperatura o in caso di sviluppo di fumi e/o vapori e/o esalazioni.

Punto “d” della nota ARPA Puglia prot n. 27588 del 03/05/2016

Il proponente ritiene superfluo prevedere la messa in opera di un sistema di bagnatura ruote dei mezzi. Si ritiene comunque indispensabile, ove necessario, prevedere la pulizia delle ruote degli automezzi.

Punto "k" della nota ARPA Puglia prot n. 27588 del 03/05/2016

Il proponente dichiara che il processo di inertizzazione per le caratteristiche proprie del rifiuto in ingresso (contenuto di acqua variabile tra il 10 e il 65%) non necessita dell'aggiunta di acqua. Non è specificato il fabbisogno di acqua richiesto per l'innaffiamento delle aree a verde, al fine di valutare la bontà della scelta dell'accumulo di 6,30 mc per le acque di seconda pioggia da impiegare per tale operazione. Si richiede inoltre di fornire caratteristiche tecniche (volume e portata di smaltimento) dell'impianto di trattamento delle sole acque di seconda pioggia di cui al paragrafo 2. "Attività svolte sui piazzali" della "R5 – Relazione acque meteoriche" Rev. 10-01-2017.

Punti "n" ed "o" della nota ARPA Puglia prot n. 27588 del 03/05/2016

Si osserva quanto segue:

- E' stata presentata è valutazione previsionale di impatto acustico, a firma di TCAA, in relazione alla fase di esercizio;
- Nulla è detto circa invece, come richiesto, sull'impatto relativo alle fasi di cantiere;
- Nella valutazione è errato il riferimento circa l'assenza di pianificazione acustica comunale. Si ricorda che il riferimento aggiornato è la Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 17.06.2011, successivamente approvata, come richiesto dalla L.R. 3/02, dalla Provincia di Brindisi con Delibera di Giunta Provinciale n. 56 del 12 Aprile 2012. Nella relazione il proponente invece invoca l'applicazione del DPCM 01/03/91 classificando l'area come industriale. Tale criticità può essere comunque superata in quanto il sito di interesse effettivamente ricade, secondo la Z.A.C. approvata dal Comune di Brindisi in Classe VI (area industriale);
- Si evidenzia che il proponente indica l'assenza di recettori sensibili. Si evidenzia che a poche centinaia di metri insiste struttura alberghiera che di cui si dovrà tenere conto almeno nel primo autocontrollo.

Si impongono le seguenti prescrizioni:


- Il proponente in fase di cantiere deve rispettare quanto prescritto dall'art. 17 comma 3 della L.R. 3/02;
- È necessario che nel PMA sia previsto un autocontrollo biennale per la matrice acustica ambientale. Almeno nel primo autocontrollo dovrà essere inserito tra i siti sensibili la struttura alberghiera Hotel Nemo sita alla Via Moretti;
- La valutazione dovrà essere ripetuta ogni qualvolta vi sia una modifica o di layout o procedurale che possa comportare un aggravio dello scenario acustico.

Alla luce di quanto sopra esposto si richiede al proponente riscontro in merito alle criticità di cui ai punti: "b", "c", "k" della presente nota al fine dell'espressione del parere di competenza.

Qualora l'istanza di cui all'oggetto abbia esito positivo questo Dipartimento si riserva di esprimere le proprie considerazioni sul PMeC.

Cordiali saluti

*Il funzionario istruttore,
Dott. Giovanni Taveri*



IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

